



CITTÀ DI BAGHERIA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

OGGETTO : **DOTT. SSA FRANCESCA LO BUE** – D.Lgs. 09/04/2008 n.81 - Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. Delega funzioni datore di lavoro art 16 e seg. al Responsabile P.O. “Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici”, con delega esercizio funzioni dirigenziali

Estratto Determina Dirigenziale n. 33 del 13/05/2021

Il Dirigente *ad interim* della Direzione II
Affari Generali - Risorse Umane- Servizi Demografici e Politiche Sociali

DETERMINA

1. Dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di delegare, ai sensi dell'art 16 del D.lgs. 81/08, alla dott.ssa Francesca Lo Bue, Funzionario Amministrativo, Cat. D3, Responsabile P.O. con delega di funzioni dirigenziale della Direzione II, Area Politiche Sociali,, giusta determina Dir/II n. 2 del 14/01/2021, nell'ambito delle proprie competenze inerenti la Direzione II, le funzioni di datore di lavoro, affinché adotti e predisponga ogni e qualsiasi misura, processo e strumento che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tec-

nica risulti necessario alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei dipendenti presenti nell'Amministrazione Comunale.

1. Di delegare alla medesima l'osservanza della normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro prevista dal D.lgs. 81/08 nonché l'adempimento di ogni altra disposizione che dovesse essere in futuro emanata. **In particolare**, ma senza che la seguente elencazione debba considerarsi esaustiva e, pertanto, per quanto in essa non contenuto si rimanda a quanto previsto dal D.L.gs 81/2008 e s.m.i, e alle ulteriori norme vigenti, il delegato dovrà:

- provvedere, nell'ambito delle sue attribuzioni e competenze, all'esatta applicazione della vigente normativa relativa agli impianti, alle macchine e alle attrezzature con particolare attenzione a quelle in materia ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche in relazione alla nuova e alla futura normativa in materia;
- curare l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione in collaborazione con l'RSPP nominato, nonché, qualora sia necessario, con il medico competente per la sorveglianza sanitaria;
- realizzare, in collaborazione con il RSPP dell'Amministrazione Comunale, la programmazione della prevenzione e protezione secondo i principi di tutela e secondo i criteri stabiliti dalle normative vigenti;
- individuare e realizzare le misure di prevenzione e protezione, compreso il loro costante aggiornamento;
- assicurare un'adeguata informazione e formazione dei soggetti interessati alla tutela della salute dei lavoratori, nei modi e nei tempi previsti dalle normative vigenti;
- porre in essere, nell'ambito delle sue attribuzioni e competenze, tutte le misure che siano idonee, secondo la tecnica, l'esperienza e la particolarità del lavoro, a prevenire tutte le situazioni di danno per la salute fisica e la personalità dei lavoratori;
- provvedere all'installazione e al mantenimento in perfetta efficienza degli impianti ed attrezzature in generale ed - in particolare - di quelli destinati alla tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente aziendale;
- provvedere alla direzione ed organizzazione del personale addetto;
- partecipare alla riunione annuale per la prevenzione e protezione di cui all'art. 35;
- gestire i rapporti con le ditte esterne che si trovino ad operare all'interno dell'Amministrazione Comunale. **In particolare, il delegato, nella eventualità di affidamenti con contratti di appalto, dovrà:**
 - provvedere, nell'ambito delle sue attribuzioni e competenze, alla elaborazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, nonché l'indicazione delle misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
 - allegare il suddetto documento al contratto di appalto o di opera e adeguarlo in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture; in particolare, prima dell'inizio dell'esecuzione il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'impresa o lavoratore autonomo esecutrici, integra gli atti contrattuali;
 - adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'art. 26, comma 2, del D.lgs. 81/2008, in ordine alle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, anche al fine di eliminare o quantomeno ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei contratti di appalto o di opera.

2. Ferme restando le disposizioni fin qui esposte, si precisa che – a norma dell'art. 26, comma 3-bis del più volte citato D.lgs. 81/2008 s.m.i - gli obblighi sopra illustrati non si applicano ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore i cinque uomini/giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all' allegato XI al citato decreto legislativo.

3 .Per l'adempimento di tali obblighi, previsti dalla vigente normativa, il Delegato è dotato di ampi poteri di organizzazione, di gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle sopra indicate funzioni delegate, nonché dell'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle stesse; inoltre sarà avviato a specifica formazione.

4.Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del D.lgs. 81/2008 la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite. Tale obbligo di verifica e controllo si intende assolto in caso

di adozione ed efficace attuazione del modello verifica e controllo di cui all'articolo 30, comma 4 del medesimo decreto legislativo.

5. Dare atto che la presente delega viene conferita fino al 31/12/2021, e comunque fino all'espletamento dell'incarico di P.O. con delega dell'esercizio delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art 4 comma 3 del vigente "Regolamento istituzione, conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di posizione organizzativa".

6.Dare atto che le relative somme necessarie per far fronte agli adempimenti in materia di sicurezza sono stanziati sul bilancio .

7.Dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L.241/90 come recepita dalla L.R. 10/93, del presente atto non incorre in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalla normativa vigente con riferimento a quanto prescritto nel codice di comportamento dell'ente e dalla vigente normativa anticorruzione; e non si trova in conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6 -bis L.241/90.

8.Dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio.

9.Di accertare la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi degli art.4, 5, 6, 7 della legge 241/1990 – l.r.n.7/2019 e ss.mm.ii., reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento; di accertare altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte del responsabile di servizio;

10.Dare atto altresì che il presente provvedimento è emanato con l'osservanza di tutto quanto previsto e indicato nella check-list diramata dal Segretario Generale con nota n. 8222 del 04/02/2019, nonché con nota n. 4478 del 21/01/2019 (direttiva n. 3/2019) in materia di privacy”:

11. Di trasmettere il presente atto al Sindaco, agli Assessori Comunali ,al Segretario Generale e all'Ufficio personale per l'aggiornamento del fascicolo del dipendente.

IL DIRIGENTE-COMANDANTE

Dr.ssa Laura Picciurro

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c.2, D.Lgs n.39/1993.